



INCIDENTI DOMESTICI

quale strategia per una
prevenzione efficace?

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste, 25 ottobre 2010

Logo di G. Basoli

Strumenti per la conoscenza e la valutazione dei rischi



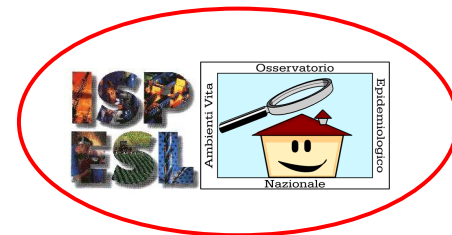
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Dr. Valentino
Patussi**



Casi in cui l'attività della persona è soggetta a responsabilità di terzi, per diritto costituzionale, civile o per specifiche norme penali:

- Lavoro
- Scuola
- Incidenti sulla pubblica strada (incidenti stradali o meno, se evidenziabili responsabilità normate dal codice della strada o da regolamenti relativi alla manutenzione delle strade stesse)
- Ospedalizzazione
- Degenza/collocazione in case di riposo, RSA, Residenze polifunzionali, ecc.
- Detenzione in casa circondariale
- Attività sportiva professionistica
- Servizio militare



Casi in cui il soggetto “sceglie di fare” e “ne è responsabile”, per i quali non è prevista una tutela specifica dello Stato:

- **Vita in casa e lavoro domestico**
- **Attività sportiva non professionale**
- **Divertimento e cultura**
- **Ferie**
- **Rapporti interpersonali (es. Cena/visite a casa di amici-parenti, frequentazione di locali pubblici, bar, ristoranti, discoteche, ecc..)**
- **Incidenti sulla pubblica strada (non legati ad incidenti stradali o allo stato di carente manutenzione delle strade)**



Definizione di Infortunio

- **l'evento improvviso determinato da causa esterna involontaria, anche se alla stessa contribuiscono come concausa le condizioni psicofisiche del soggetto interessato, che causi danno per la salute dello stesso, definito a sua volta come infortunato**



Definizione di Infortunio domestico

- **l'evento con le caratteristiche descritte
occorso nell'ambito della residenza
abitativa o nelle relative pertinenze quali
scale esterne, giardini, cantine, garage,
terrazze, ecc.**



Obiettivi che ci si pone:

- **Conoscere:**
 - **gli eventi infortunistici occorsi**
 - **i fattori di rischio presenti nelle abitazioni**
 - **i fattori di rischio legati alle abilità e ai comportamenti**
- **Mettere in atto idonei interventi preventivi**
- **Valutare l'efficacia degli interventi preventivi adottati**



Quali strumenti si possono adottare?



Banche dati “correnti”



- ✓ Schede di Dimissione Ospedaliera
- ✓ schede di morte ISTAT
- ✓ PS@NET
- ✓ INAIL - legge 3 dicembre 1999 n° 493

...



Indagini ad hoc



jucoolimages.com



- **Indagine multiscopo annuale ISTAT**
- **SINIACA - ISS**
- **CENSIS - Il valore della Sicurezza in Italia**
- **ISPESL - Progetto “9 Regioni”**
- **PASSI**
- **Studio sulla rischiosità domestica F.V.G.**
- **...**



Fonti campionarie

- Indagini presso le famiglie
- Indagini presso strutture pubbliche: pronto soccorso, ospedali
- Indagini presso strutture pubbliche/famiglie



Fonti Nazionali campionarie: Indagine presso le famiglie

 **ISTAT:**

➤ **Multiscopo sulle famiglie**



Aspetti della vita quotidiana



Periodicità: **annuale**

Popolazione di riferimento: **popolazione italiana** residente in famiglia

Copertura territoriale: **nazionale**

Criterio di inclusione: **incidente subito** dalla popolazione **nei tre mesi precedenti l'intervista** con le seguenti caratteristiche: compromissione temporanea o definitiva delle condizioni di salute a causa delle ferite, fratture, contusioni, lussazioni, ustioni o altre lesioni; accidentalità dell'evento (indipendenza dalla volontà umana); l'evento deve essersi verificato in una abitazione, indipendentemente dal fatto che si tratti dell'abitazione della famiglia stessa o di altri parenti, amici, vicini, ecc.



- **Periodicità:** **annuale**
- **Popolazione di riferimento:** **popolazione italiana** residente in famiglia
- **Copertura territoriale:** **nazionale**
- **Disegno campionario:** campionamento a grappolo per le unità autorappresentative (comuni) con estrazione sistematica delle unità primarie (famiglie); campionamento a due stadi per le unità non autorappresentative, con stratificazione delle unità primarie (comuni) estratte senza ripetizione con probabilità di inclusione variabile ed estrazione senza ripetizione delle unità secondarie (famiglie) con probabilità di inclusione costante.
- **Criterio di inclusione:** incidente subito dalla popolazione nei tre mesi precedenti l'intervista con le seguenti caratteristiche: compromissione temporanea o definitiva delle condizioni di salute a causa delle ferite, fratture, contusioni, lussazioni, ustioni o altre lesioni; accidentalità dell'evento (indipendenza dalla volontà umana); l'evento deve essersi verificato in una abitazione, indipendentemente dal fatto che si tratti dell'abitazione della famiglia stessa o di altri parenti, amici, vicini, ecc.





SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indagine multiscopo sulle famiglie Aspetti della vita quotidiana

Anno 2008

Intervista a **797.000 persone**

Stime persone coinvolte nell'anno in incidenti in ambiente domestico:

3.000.188 (**54 individui ogni mille**)

n° medio di incidenti per infortunato: **1,2**

70% coinvolgono donne,
ma sino all'età di 14 anni prevalgono i maschi

Incidenza maggiore in **ultra settantenni** e **bambini** sino ai
6 anni....



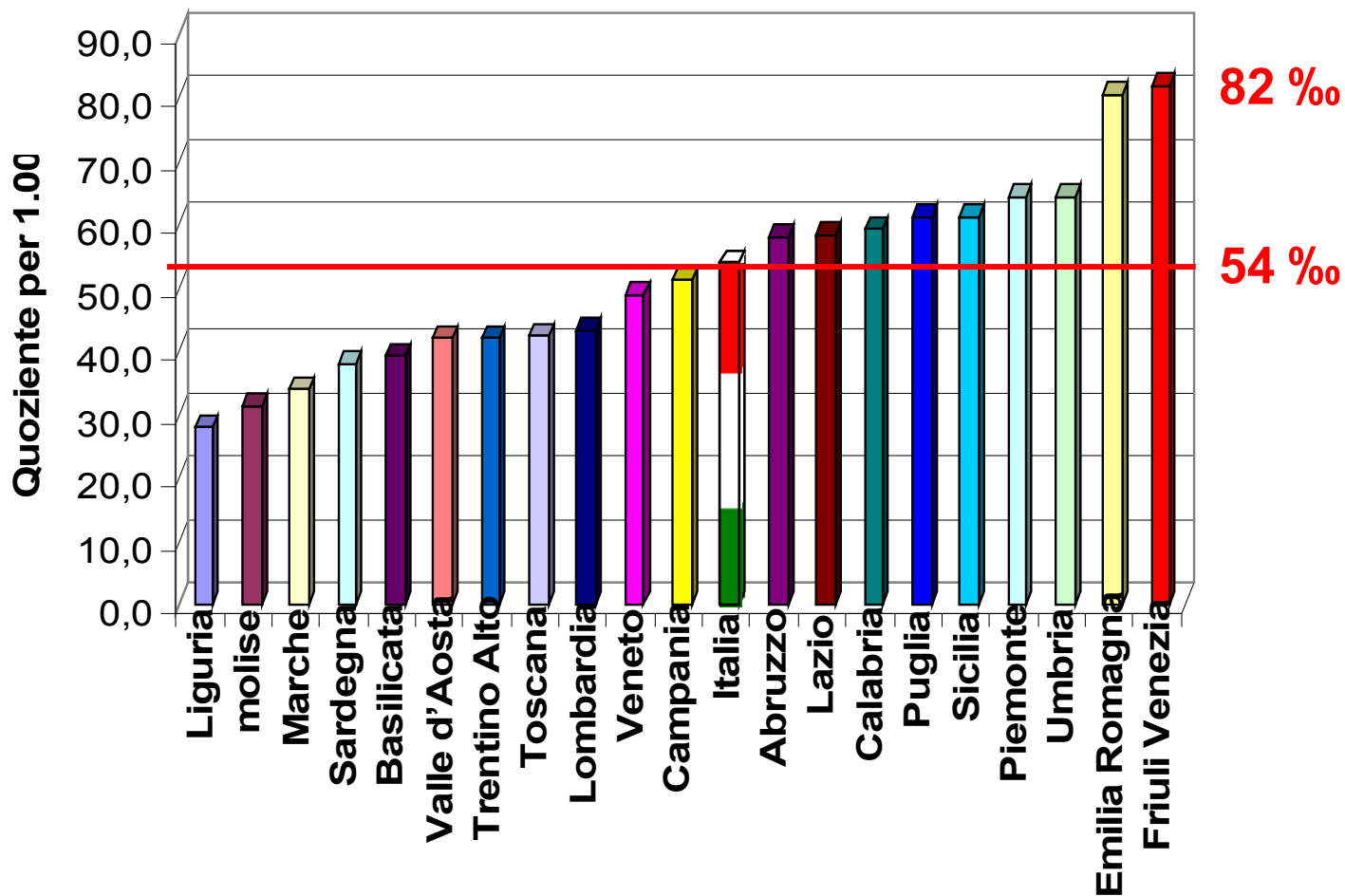


Dr. S. Orsini
Dr. S. Bruzzone



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indagine multiscopo sulle famiglie Aspetti della vita quotidiana Anno 2008





Dr. S. Orsini
Dr. S. Bruzzone



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Indagine multiscopo sulle famiglie
Aspetti della vita quotidiana
Anno 2008

ma.....

Incidenti domestici stimati nel 2008 in FVG: 120.000

Prevalenza dichiarata degli accessi al Pronto Soccorso : 32,6%

Stima del numero degli accessi al Pronto Soccorso : 39.120

Qualcosa sfugge ?

**Quali strumenti possiamo adottare/correggere
per una corretta conoscenza del fenomeno?**





Dr. S. Orsini
Dr. S. Bruzzone

Indagine
multiscopo
sulle famiglie

Aspetti della
vita quotidiana
Anno 2008



	Personne che hanno subito incidenti domestici	Quozienti per 1.000 persone	Numero di incidenti ambiente domestico
Piemonte	280.000	64,4	312.000
Valle d'Aosta	4.000	42,0	8.000
Lombardia	420.000	43,2	480.000
Trentino Alto Adige	40.000	42,0	40.000
Bolzano	20.000	44,8	20.000
Trento	20.000	39,2	20.000
Veneto	232.000	48,8	256.000
Friuli Venezia Giulia	100.000	82,0	120.000
Liguria	44.000	28,0	48.000
Emilia Romagna	344.000	80,4	372.000
Toscana	156.000	42,4	176.000
Umbria	56.000	64,4	68.000
Marche	52.000	34,0	56.000
Lazio	320.000	58,4	388.000
Abruzzo	76.000	58,0	84.000
Molise	8.000	31,2	12.000
Campania	300.000	51,2	356.000
Puglia	248.000	61,2	316.000
Basilicata	24.000	39,2	36.000
Calabria	116.000	59,2	148.000
Sicilia	304.000	61,2	372.000
Sardegna	64.000	38,0	76.000
Totale	3.188.000	54,0	3.720.000



Dr. S. Orsini
Dr. S. Bruzzone

Schede di
morte

Anno 2006



Le schede di morte ISTAT

Anno 2006, collettività di riferimento: 59 milioni di residenti

n° decessi per causa violenta : **24.262**

n° decessi per causa violenta diversa
da incidenti stradali, suicidi, omicidi : **13.889**

schede con indicato il luogo dell'incidente : **4.122 (29,7%)**

luogo incidente abitazione : **1.969 (48,9% dei compilati)**

schede con indicato il luogo del decesso : **12.645 (91,0%)**

luogo decesso abitazione: **3.336 (26,4% dei compilati)**

Morti stimabili, in difetto, per incidente domestico: **4.859**

Le schede di morte ISTAT: Normativa, flusso informativo, descrizione, contenuti

Silvia Bruzzone

ISTAT

Direzione centrale per le statistiche e le indagini sulle istituzioni sociali Servizio Sanità e Assistenza

Corso di aggiornamento – Trieste 22 Gennaio 2009

Le schede Istat per la denuncia delle cause di morte: miglioramento delle informazioni raccolte per un utilizzo ai fini prevenzionali



Nella classificazione internazionale delle malattie non vi sono codici specifici per gli incidenti domestici

Tuttavia questi possono essere identificati utilizzando congiuntamente le informazioni contenute nella scheda

ISTAT,

in particolare:

Quesito 5 (Causa violenta)

Quesito 9.1 (Descrizione della modalità che ha provocato la lesione)

Quesito 9.3 (Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio)





Per una corretta compilazione leggere le ISTRUZIONI SUL RETRO della scheda

Cognome e nome del defunto

Età



CODICE FISCALE DEL DEFUNTO

ISTAT D.4 - Ediz. 2003

COPIA PER L'ISTAT

SCHEDA DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA PER MASCHIO

N. d'ordine della scheda

<p>PARTE A - A CURA DEL MEDICO</p> <p>LUOGO DEL DECESSO</p> <p>Abitazione <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Istituto di cura pubblico <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Istituto di cura privato <input type="checkbox"/> 3</p> <p>Struttura socio-assistenziale <input type="checkbox"/> 4</p> <p>Altro (specificare) <input type="checkbox"/> 5</p>	<p>Provincia di _____</p> <p>Comune di _____</p> <p>CODICE DELLA ASL DI DECESSO _____</p> <p>RISCONTRO DIAGNOSTICO</p> <p>Richiesto <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Non richiesto <input type="checkbox"/> 2</p> <table border="1" style="width:100%; text-align: center;"> <tr><td colspan="2">Riservato all'ISTAT</td></tr> <tr><td>I</td><td></td></tr> <tr><td>E</td><td></td></tr> </table>	Riservato all'ISTAT		I		E		<p>PARTE B - NOTIZIE A CURA DELL'UFFICIALE DI STATO CIVILE (CONTROLLARE ED EVENTUALMENTE CORREGGERE IL COGNOME E IL NOME DEL DEFUNTO)</p> <p>ATTO DI MORTE</p> <p>Numero _____</p> <p>Parte 1 <input type="checkbox"/> I 2 <input type="checkbox"/> II</p> <p>Serie 1 <input type="checkbox"/> B 2 <input type="checkbox"/> C</p> <p>UFFICIO DI STATO CIVILE _____ (b)</p> <p>CIRCOSCRIZIONE _____</p> <table border="1" style="width:100%; text-align: center;"> <tr><td rowspan="2">COMUNE</td><td>N. distintivo da apporre con il timbro</td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td rowspan="2">PROVINCIA</td><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>	COMUNE	N. distintivo da apporre con il timbro		PROVINCIA		
Riservato all'ISTAT														
I														
E														
COMUNE	N. distintivo da apporre con il timbro													
PROVINCIA														
<p>MORTE DA CAUSA NATURALE</p> <p>1. Causa iniziale (scrivere in stampatello)</p> <p>Scegliere la SOLA patologia che ha dato inizio alla catena dei processi morbosi indicati ai punti 2. e 3.</p> <p>Intervallo (a) _____</p> <p>anni mesi giorni</p> <p>↓ che ha provocato causa 2 ↓</p> <p>2. Causa intermedia (scrivere in stampatello)</p> <p>Eventuali complicazioni o evoluzione della causa precedente, indicata al punto 1.</p> <p>Intervallo (a) _____</p> <p>anni mesi giorni</p> <p>↓ che ha/hanno provocato causa 3 ↓</p> <p>3. Causa terminale (scrivere in stampatello)</p> <p>Patologia che ha immediatamente preceduto il decesso collegata alle cause indicate ai punti 1. e 2. Non inserire il meccanismo del decesso (arresto cardiovascolare, collasso respiratorio, etc.)</p> <p>Intervallo (a) _____</p> <p>anni mesi giorni</p> <p>4. Altri stati morbosi rilevanti che hanno contribuito al decesso (scrivere in stampatello)</p> <p>Indicare altre malattie o stati morbosi rilevanti, esclusi dal concatenamento indicato ai punti 1, 2, 3, ma che hanno contribuito al decesso.</p> <p>Intervallo (a) _____</p> <p>anni mesi giorni</p>	<p style="text-align: center; color: blue;">MORTE DA CAUSA VIOLENTA</p> <p>5. Causa violenta</p> <p>Accidentale <input type="checkbox"/> 1 Infortunio sul lavoro <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Suicidio <input type="checkbox"/> 3 Omicidio <input type="checkbox"/> 4</p> <p>6. Descrizione del traumatismo o avvelenamento che ha causato la morte (scrivere in stampatello)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampatello)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>9.1 Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala a pioli, impiccagione, fuciata, ecc.) (scrivere in stampatello)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>9.2 Data dell'incidente, infortunio, suicidio, omicidio</p> <p>Intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____</p> <p>anni mesi giorni ore</p> <p>Circolo _____ Giorno _____ Mese _____ Anno _____</p> <p>9.3 Luogo dell'incidente, infortunio, suicidio, omicidio</p> <p>Abitazione 1 <input type="checkbox"/> Istituzione collettiva 2 <input type="checkbox"/> Scuola, istituzioni e aree della pubblica amministrazione 3 <input type="checkbox"/></p> <p>Luogo dedicato alle attività sportive 4 <input type="checkbox"/> Strade e vie 5 <input type="checkbox"/> Luogo di commercio e servizio 6 <input type="checkbox"/></p> <p>Area industriale e di costruzione 7 <input type="checkbox"/> Azienda agricola 8 <input type="checkbox"/></p> <p>Altri luoghi (specificare) _____ 9 <input type="checkbox"/></p>	<p>1. Data di morte</p> <p>Circolo _____ Giorno _____ Mese _____ Anno _____</p> <p>2. Data di nascita</p> <p>Giorno _____ Mese _____ Anno _____</p> <p>3. Località di nascita</p> <p>Stesso comune di morte <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Altro comune <input type="checkbox"/> 2</p> <p>(specificare comune e provincia) _____ (italiano) _____ (estero)</p> <p>Stato estero <input type="checkbox"/> 3</p> <p>(specificare) _____</p> <p>4. Etá compiuta</p> <p>Anni _____, 4. _____</p> <p>5. Stato civile</p> <p>Celibe <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Coniugato <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Vedovo <input type="checkbox"/> 3</p> <p>Divorziato o già coniugato (a) <input type="checkbox"/> 4</p> <p>Separato legalmente <input type="checkbox"/> 5</p> <p>Se coniugato o separato legalmente indicare: l'anno di nascita del coniuge superstite _____ l'anno di matrimonio _____</p> <p>6. Residenza</p> <p>Stesso comune di morte <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Altro comune <input type="checkbox"/> 2</p> <p>(specificare comune e provincia) _____ (italiano) _____ (estero)</p> <p>Stato estero <input type="checkbox"/> 3</p> <p>(specificare) _____</p> <p>7. Grado di istruzione</p> <p>Laurea <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Diploma universitario o laurea breve <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Diploma di scuola media superiore <input type="checkbox"/> 3</p> <p>Licenza di scuola media inferiore <input type="checkbox"/> 4</p> <p>Licenza elementare o nessun titolo <input type="checkbox"/> 5</p>	<p>8. Professione</p> <p>8. Condizione professionale o non professionale</p> <p>Occupato <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Disoccupato <input type="checkbox"/> 2</p> <p>In cerca di prima occupazione <input type="checkbox"/> 3</p> <p>Ritirato dal lavoro <input type="checkbox"/> 4</p> <p>Casaltingo <input type="checkbox"/> 5</p> <p>Studente <input type="checkbox"/> 6</p> <p>Inabile al lavoro <input type="checkbox"/> 7</p> <p>Altro (compreso servizio di leva o servizio civile) <input type="checkbox"/> 8</p> <p>10. Posizione nella professione</p> <p>Per lavoratori autonomi</p> <p>Imprenditore o libero professionista <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Lavoratore in proprio o coadiuvante <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Altro <input type="checkbox"/> 3</p> <p>Per lavoratori dipendenti</p> <p>Dirigente o direttivo <input type="checkbox"/> 4</p> <p>Impiegato o intermedio <input type="checkbox"/> 5</p> <p>Operaio o assimilato <input type="checkbox"/> 6</p> <p>Altro (apprendista, lav. a domicilio, ecc.) <input type="checkbox"/> 7</p> <p>11. Ramo di attività economica</p> <p>Agricoltura, caccia e pesca <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Industria <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Commercio, pubblici esercizi, alberghi <input type="checkbox"/> 3</p> <p>Pubblica amministrazione e servizi pubblici <input type="checkbox"/> 4</p> <p>Altri servizi privati <input type="checkbox"/> 5</p> <p>12. Cittadinanza</p> <p>Per nascita <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Acquisita <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Straniera <input type="checkbox"/> 3</p> <p>(specificare) _____</p>											
<p>DICHIARO CHE LE CAUSE DELLA MORTE SECONDO SCIENZA E COSCIENZA, SONO QUELLE DA ME SOPRAINDICATE</p> <p>Data _____</p> <p>_____ curante <input type="checkbox"/></p> <p>_____ necroscopo <input type="checkbox"/></p> <p style="text-align: center;">Timbro e telefono del medico o della struttura</p>		<p style="text-align: center;">Firma, nominativo e recapito dell'ufficiale dello Stato Civile</p> <p style="text-align: center; font-size: 2em;">Bollo</p>												
<p>(a) Indicare anche approssimativamente l'intervallo tra l'insorgenza della malattia e la morte</p>		<p>(b) Per ogni coniugato si intende la persona che ha ottenuto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio ai sensi della legge 1° dicembre 1970 n. 368</p> <p>(c) Solo per i Comuni che presentano una suddivisione del territorio in circoscrizioni</p>												

I.S.S. SINIACA

Sistema

Informativo

Nazionale

sugli Incidenti

in Ambiente

di Civile Abitazione



Fonti Nazionali campionarie: Indagine presso le Strutture sanitarie

I.S.S. **Progetto SINIACA**

Il **Sistema Informativo Nazionale sugli Incidenti in Ambiente di Civile Abitazione (SINIACA)** ha come scopo principale quello di monitorare gli incidenti domestici, ai fini della formulazione dei programmi di prevenzione. Il sistema nasce dall'esigenza di ottenere un'informazione completa sull'incidente, le lesioni ad esso secondarie e le correlate necessità assistenziali (L. 493/99)

IL SISTEMA SINIACA

Il sistema è strutturato su **3 livelli di gravità dei traumi osservati:**

- 1) eventi rilevati al Pronto Soccorso;
- 2) eventi relativi al ricovero ospedaliero;
- 3) decessi



I.S.S. SINIACA

Sistema

Informativo

Nazionale

sugli Incidenti

in Ambiente

di Civile Abitazione

I dati raccolti permettono di caratterizzare l'incidente domestico in base a:

- **luogo dell'incidente**
- **dinamica dell'incidente**
- **attività del soggetto al momento dell'incidente**
- **prodotto coinvolto nell'incidente**
- **tipo di trauma**
- **gravità dell'evento**

Tali dati vengono trasmessi periodicamente al Sistema da diverse unità territoriali locali (Aziende ospedaliere, Ospedali a gestione diretta, Osservatori epidemiologici regionali) e centrali (ISTAT, Ministero della Salute)



I.S.S. SINIACA

Sistema
Informativo
Nazionale
sugli Incidenti
in Ambiente
di Civile Abitazione



7000 morti

130.000 ricoveri

**oltre 1.500.000
accessi al Pronto Soccorso**

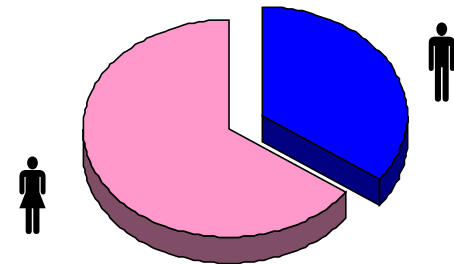


ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO
OSSERVATORIO NAZIONALE EPIDEMIOLOGICO SUGLI AMBIENTI DI VITA

ogni anno circa **4.500.000** infortuni domestici

circa **3.800.000** persone infortunate

circa **8.000** eventi mortali



Dott. Patrizio Erba

Dott.ssa Alba Rosa Bianchi



PROGETTO "9 REGIONI"

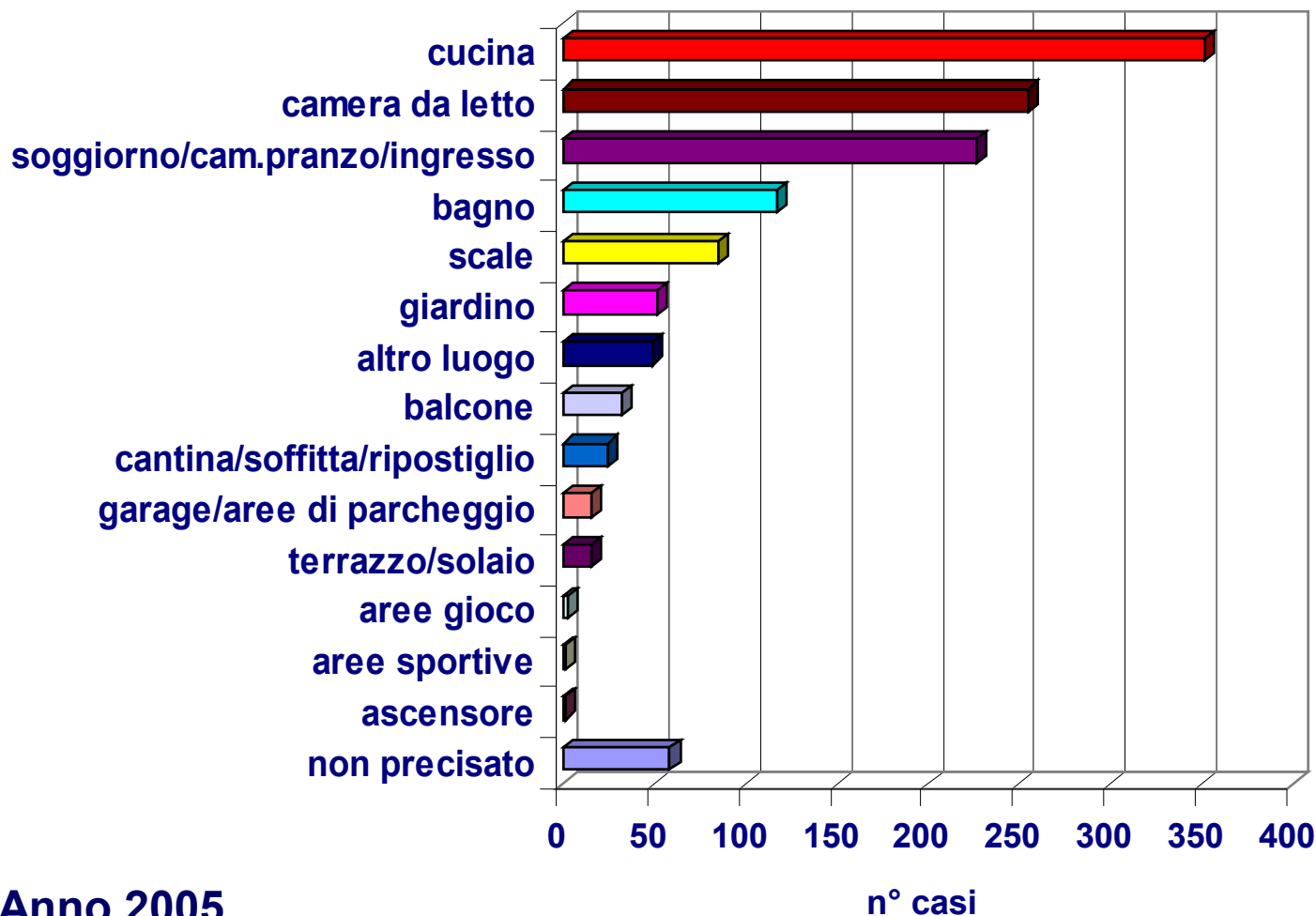
**OSSERVATORIO
NAZIONALE
EPIDEMIOLOGICO
AMBIENTI DI VITA**

Dott. Patrizio Erba

Dott. Alba Rosa Bianchi

Dott. Stefania Massari

luogo di accadimento



Anno 2005



Studio ISPESL "9 Regioni"

Attività	Luogo	%	% cumulativa
Attività domestica	Cucina	17,5	17,5
Att. quotidiane fisiologiche	Camera da letto	11,6	29,1
Att. quotidiane fisiologiche	Cucina	6,5	35,6
Attività domestica	Soggiorno/cam.pranzo/ingresso	5,8	41,4
Att. quotidiane fisiologiche	Soggiorno/cam.pranzo/ingresso	5,6	47,0
Att. quotidiane fisiologiche	Bagno	4,1	51,1
Attività domestica	Camera da letto	3,2	54,3
Attività igiene personale	Bagno	3,1	57,4
Attività igiene personale	Camera da letto	2,1	59,5

Su 99 possibili associazioni luogo/attività

The epidemiology of domestic injurious falls in a community dwelling elderly population: an outgrowing economic burden

M. Sartini, M. L. Cristina, A. M. Spagnolo, P. Cremonesi, C. Costaguta, F. Monacelli, J. Garau and P. Odetti

Department of Health Sciences (DISSAL), University of Genoa, Genoa, Italy

DEA I livello, E.O. Ospedali Galliera, Genova, Italy

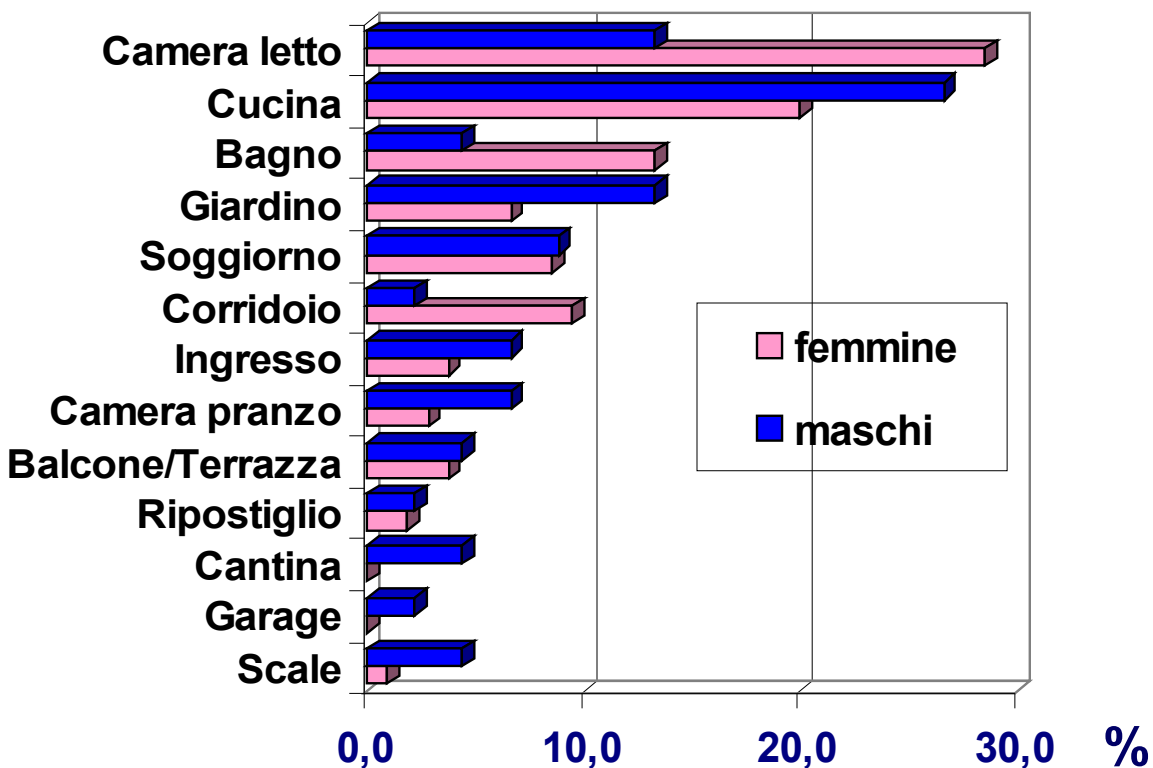
Department of Internal Medicine and Medical Specialties (DiMI), Section of Gerontology and Geriatrics, University of Genova, Genova, Italy

In Italy, more than 3 million people annually sustain a domestic injury; the elderly experience it the most. From a healthcare perspective, elderly falls are a major clinical issue with an outgrowing socioeconomic burden. The aim of the study was to evaluate the epidemiology of injurious falls in a community dwelling population, admitted to the emergency room (ER) because of a domestic injury, to assess the socioeconomic burden. Seventy-four hospitalized patients among 227 were examined. **Falls represented the main cause of admittance to the ER**; the average cost for fall-related hospitalization was of € 5479.09.



Indagine sugli infortuni domestici negli ultrasessantacinquenni in provincia di Trieste (2005)

Luogo di accadimento



Anno 2005

Dott. Patrizio Erba
Dott. Alba Rosa Bianchi
Dott. Stefania Massari





**OSSERVATORIO
NAZIONALE
EPIDEMIOLOGICO
AMBIENTI DI VITA**

Dott. Patrizio Erba

Dott. Alba Rosa Bianchi

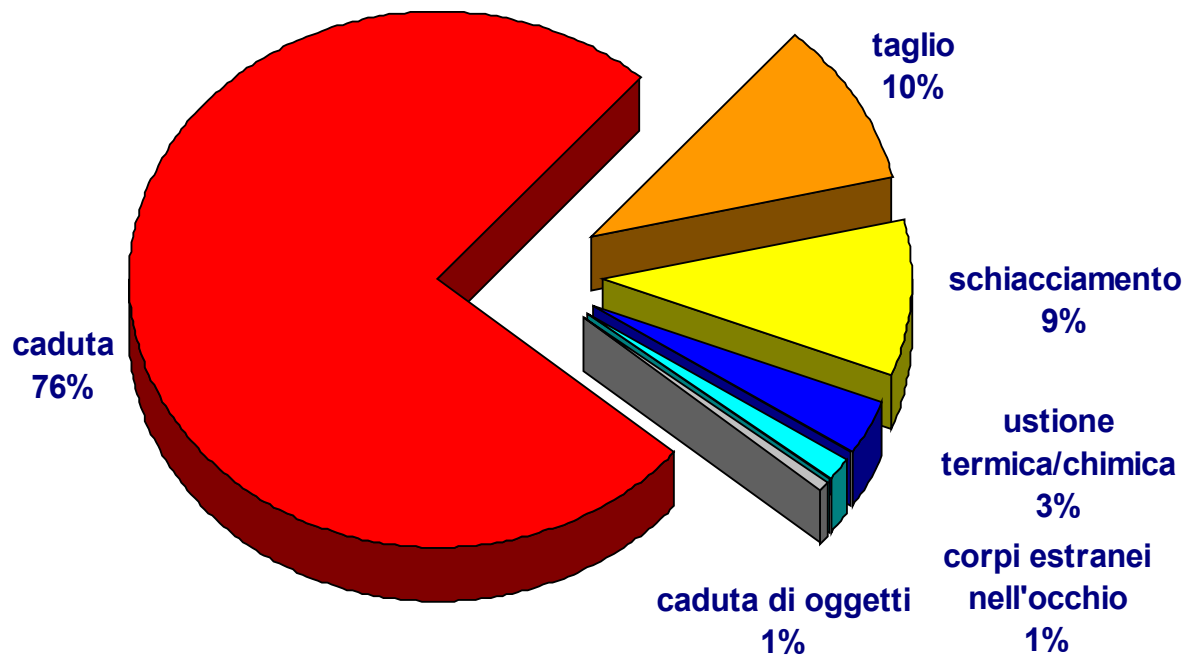
Dott. Stefania Massari



PROGETTO "9 REGIONI"

**Indagine sugli infortuni domestici negli
ultrasessantacinquenni in provincia di Trieste**

Causa dell'evento



Anno 2005

Ok, con l'epidemiologia ci stiamo arrivando...

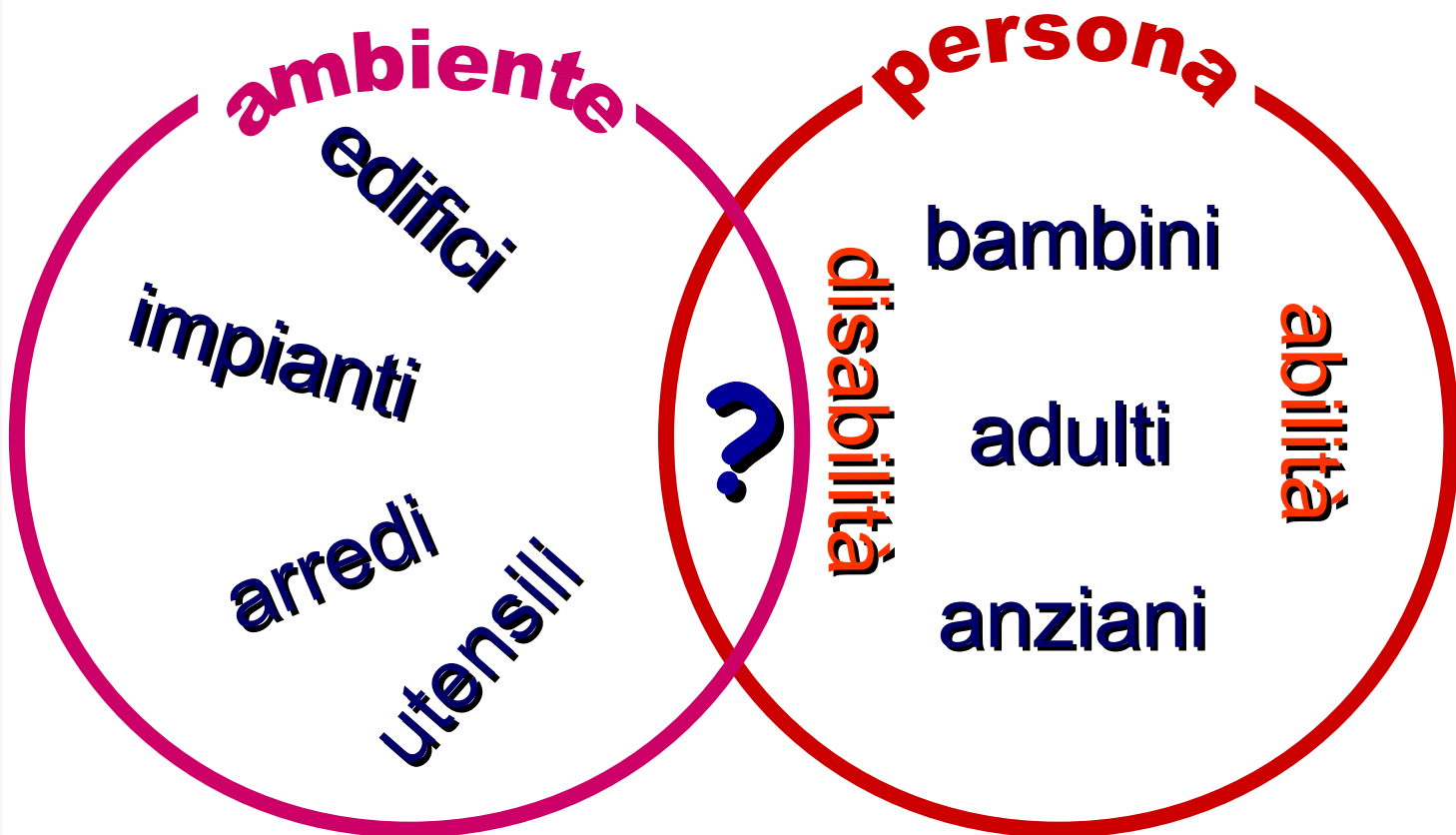
**Conosciamo meglio cosa succede,
quali sono le necessità.....**

**ma, spesso, alle ricerche
epidemiologiche non seguono
interventi preventivi, siano anche di
promozione della salute..**



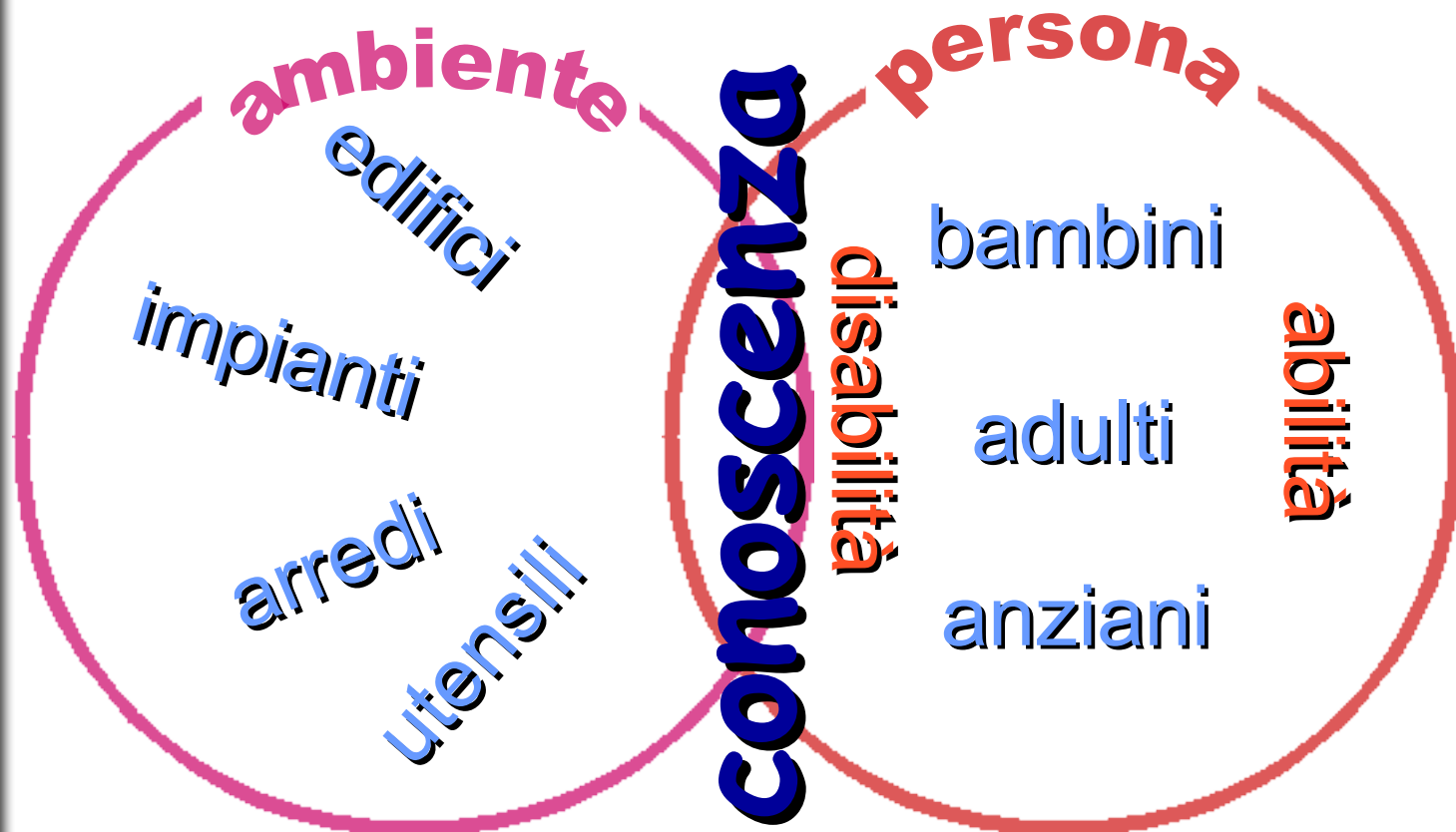
Stante la conoscenza dei fattori di rischio..

Cominciamo a valutare le situazioni reali:



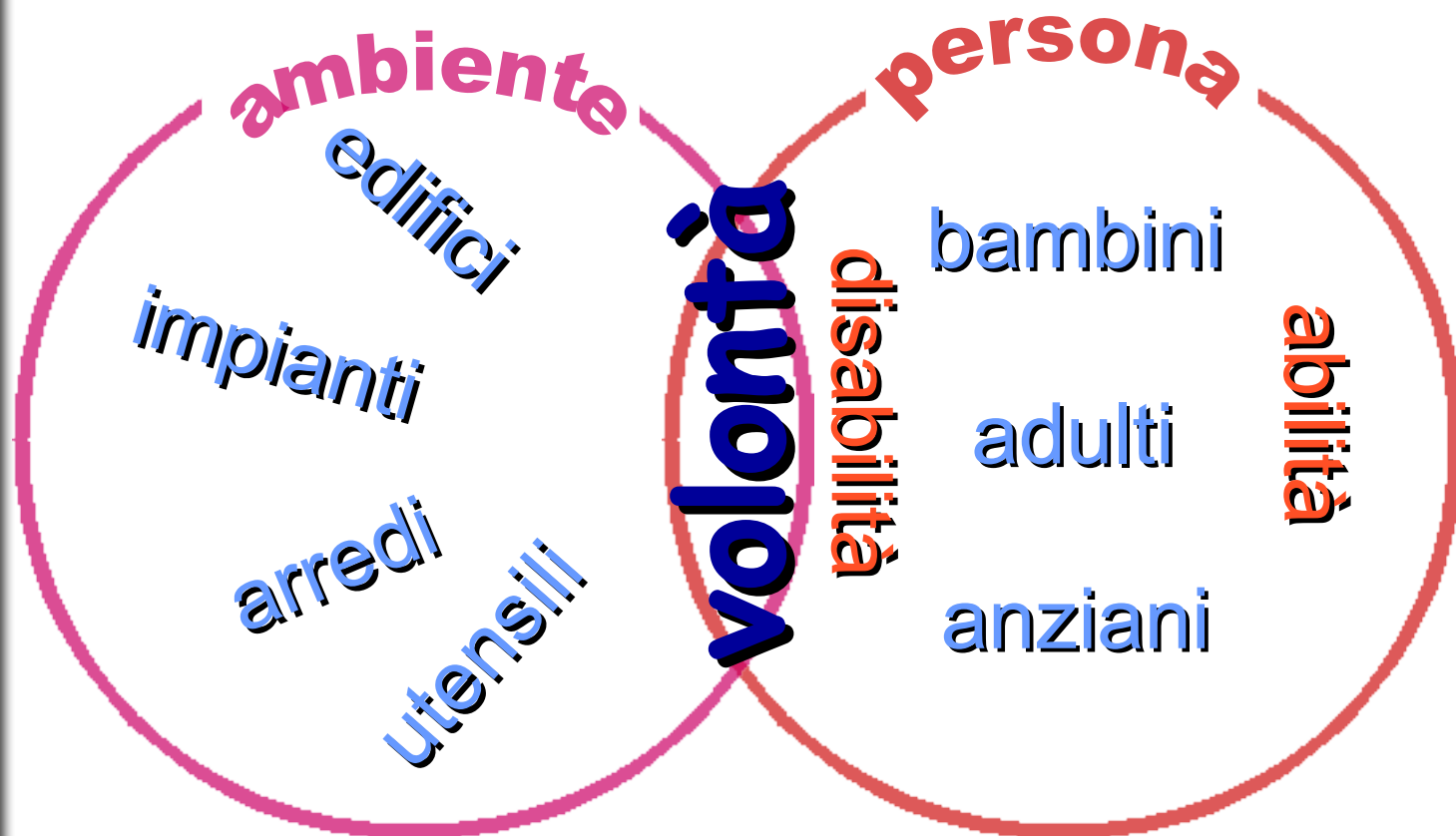
Stante la conoscenza dei fattori di rischio..

Da cosa dipende l'interazione:



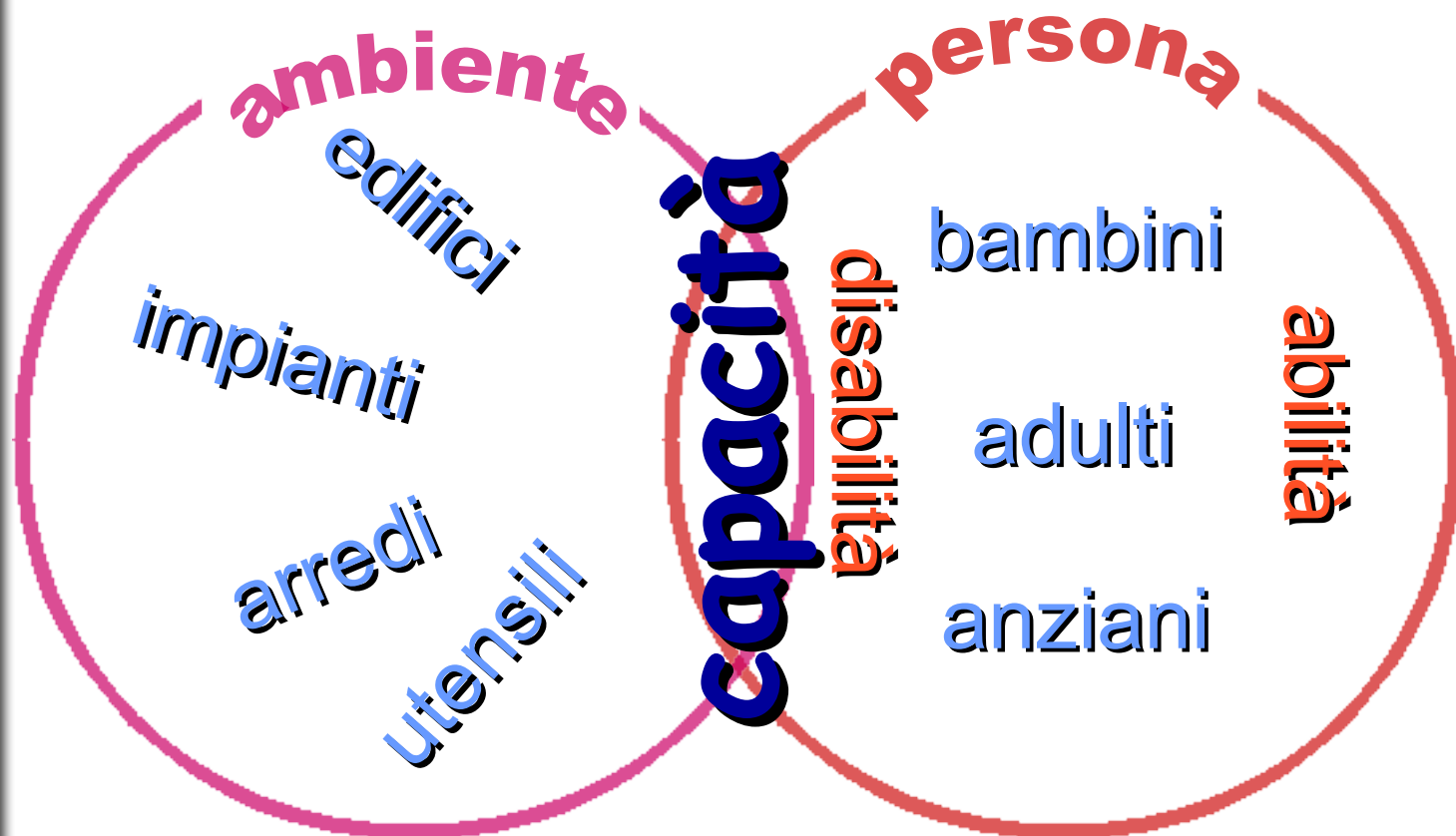
Stante la conoscenza dei fattori di rischio..

Da cosa dipende l'interazione:



Stante la conoscenza dei fattori di rischio..

Da cosa dipende l'interazione:



Algoritmi per la valutazione del rischio





Indicatore di rischio domestica



Camera dell'anziano

Pavimentazione

	SI		NO
Gradini e soglie in rilievo	<input type="checkbox"/>	130	<input type="checkbox"/> 0
Scivolosa o con tappeti	<input type="checkbox"/>	130	<input type="checkbox"/> 0
Sconnesso (parquet deformato)	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/> 0
Presenza di ostacoli fissi (armadi) o mobili (sedie, ecc.)	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/> 0
Disomogeneità di colore e di superficie	<input type="checkbox"/>	130	<input type="checkbox"/> 0

Mobilio

	SI		NO
Mobili con spigoli vivi	<input type="checkbox"/>	130	<input type="checkbox"/> 0
Mobili con elementi sporgenti	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/> 0
Elementi in cui si possa restare agganciati (lacci, cordoni, ecc.)...	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/> 0
Mobili con basamenti o piedini sporgenti	<input type="checkbox"/>	130	<input type="checkbox"/> 0



Lista di controllo per la sicurezza in casa

3. Cucina						
Domande		Si	In parte	No		
3.1	Il piano di lavoro è ben illuminato?	0	1	2		
3.2	Pulisci immediatamente il pavimento quando rovesci qualcosa?	0		2		
3.3	Riponi sempre detersivi e altri prodotti chimici fuori dalla portata dei bambini?	0		2		
3.4	Conservi i prodotti liquidi sempre nelle confezioni originali?	0	1	2		
3.5	Disponi sempre le pentole in modo che il manico non sporga dal bordo del piano di cottura?	0		2		
3.6	Usi una barriera di protezione per fornelli se hai bambini piccoli in casa?	0		2		
3.7	Tieni una coperta antincendio a portata di mano?	0	1	2		
3.8	Usi una scaletta solida per raggiungere i ripiani più alti?	0	1	2		
3.9	Indossi calzature comode con tacco basso e suola antiscivolo/antidrucciolevole?	0	1	2		
Totale						



Check list



lista di controllo



gruppo
sicurezza abitazioni



Le domande e suggerimenti dovrebbero aiutarvi ad individuare meglio i problemi e a valutare i rischi



○ : in ordine, sotto controllo
● : non in ordine, da migliorare

Possibili problemi	Domande e suggerimenti	Misure da prendere	
Presenza di scale ☹️	<ul style="list-style-type: none"> e' presente il passamano su entrambe i lati? 	<ul style="list-style-type: none"> far installare i passamano.* 😊 	○ ●
	<ul style="list-style-type: none"> le scale presentano una superficie scivolosa? 	<ul style="list-style-type: none"> modificarne la superficie o applicare strisce antisdrucciolo. 😊 	○ ●
	<ul style="list-style-type: none"> le scale sono sufficientemente illuminate? 	<ul style="list-style-type: none"> aumentare l'illuminazione, o modificare la posizione delle sorgenti.* 😊 	○ ●
	<p>La misura indicata con il segno * deve essere oggetto di un incontro esplicativo con gli inquilini</p>		

Questionari





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
A.S.L. 1 TORINO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
S.S. IGIENE DEL TERRITORIO
Via della Consolata, 10 – 10122 TORINO
Tel. 0115663109 - Fax 0115663016
diprevenzione@asl1.to.it

P E R I Z I A A L L O G G I O

VERIFICA IDONEITA' IGIENICO – SANITARIA LOCALI DI ABITAZIONE

Carta di soggiorno	<input type="checkbox"/>	Ricongiungimento familiare	<input type="checkbox"/>
Contratto di soggiorno	<input type="checkbox"/>	Verifica requisiti igienico - sanitari	<input type="checkbox"/>
Permesso di soggiorno	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

Richiedente _____

Nazione di provenienza _____

Apparecchio di cottura	Assente	<input type="checkbox"/>	Presente	<input type="checkbox"/>
Alimentazione fornelli	Energia elettrica	<input type="checkbox"/>	G.p.l.	<input type="checkbox"/>
	Metano	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>
Forno	Assente	<input type="checkbox"/>	Presente	<input type="checkbox"/>
Alimentazione	Energia elettrica	<input type="checkbox"/>	G.p.l.	<input type="checkbox"/>
	Metano	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>
Termocoppia di sicurezza	Assente	<input type="checkbox"/>	Presente	<input type="checkbox"/>
Cappa	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	<input type="checkbox"/>
Scarico dei prodotti di combustione e cottura cibi	Diretto all'esterno	<input type="checkbox"/>	Elettroventilatore	
	Camino singolo	<input type="checkbox"/>	Si	<input type="checkbox"/>
	Canna fumaria	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
	Assente	<input type="checkbox"/>		
Locale d'installazione	Idoneo	<input type="checkbox"/>	Non idoneo	<input type="checkbox"/>
Aperture di ventilazione	Presenti	<input type="checkbox"/>	Non idonee	<input type="checkbox"/>
	Assenti	<input type="checkbox"/>		
Focolare domestico	Assente	<input type="checkbox"/>	Presente	<input type="checkbox"/>
Locale d'installazione	Idoneo	<input type="checkbox"/>	Non idoneo	<input type="checkbox"/>

**PAVIMENTI****Finitura (mattonelle, legno, PVC, ecc.) e caratteristiche del pavimento dei singoli locali**

	Descrizione del materiale*			eventuali fattori di rischio (<i>segnare con una X</i>)		
				scivoloso	sconnesso	mal illuminato
Ingresso	1	2	3			
Cucina	1	2	3			
Corridoio	1	2	3			
Bagno	1	2	3			
Camera da letto	1	2	3			
Camera da pranzo	1	2	3			
Soggiorno	1	2	3			
Ripostiglio	1	2	3			
Cantina	1	2	3			
Soffitta	1	2	3			
Balcone/ Terrazza	1	2	3			
Garage	1	2	3			

*Note: 1= ceramica, cotto, marmo, cemento

2= legno

3= moquette

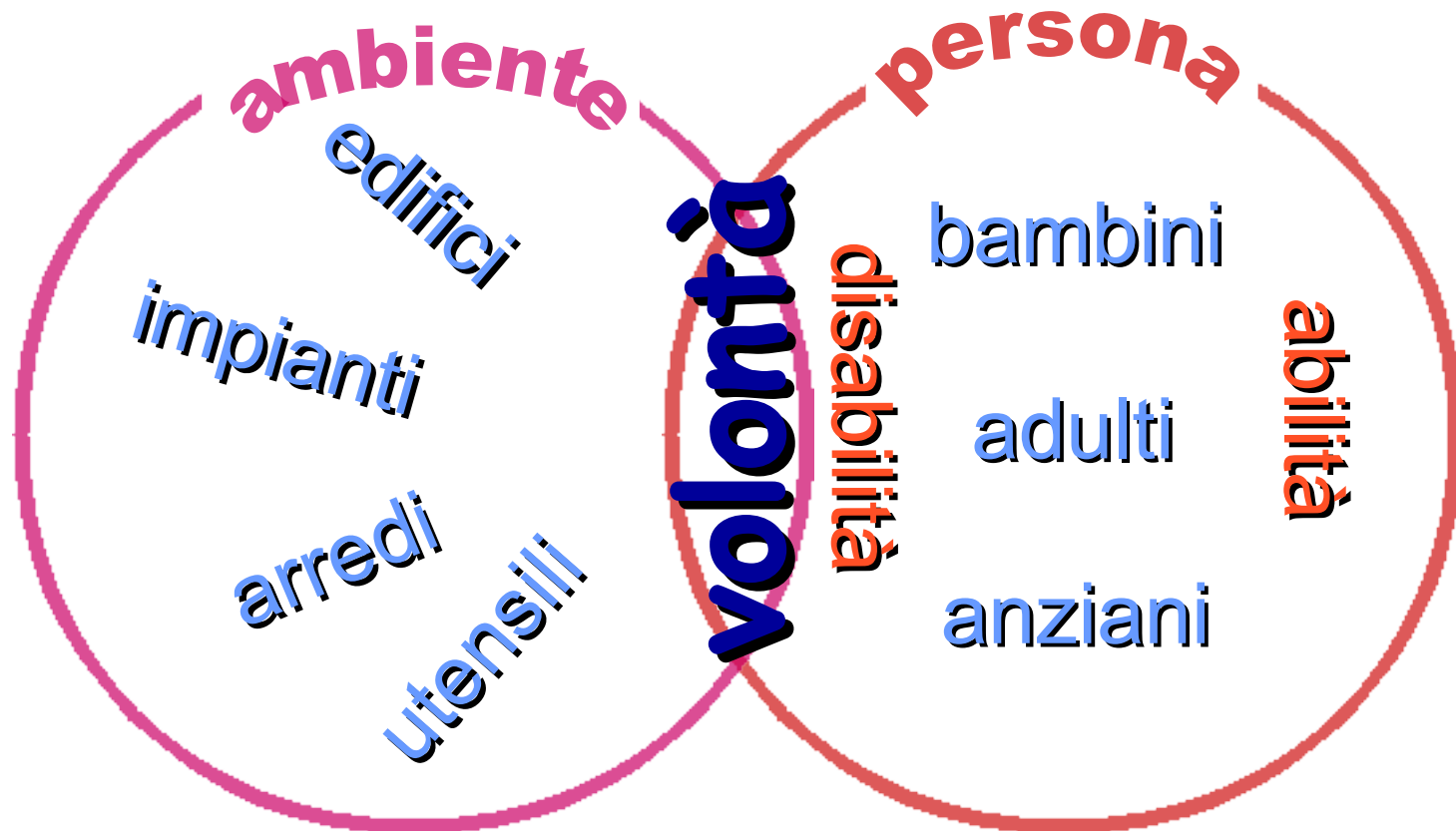
NOTA: se presenti più ambienti dello stesso tipo, segnare più X.

Schede sintetiche evento



Stante la conoscenza dei fattori di rischio..

Da cosa dipende l'interazione:

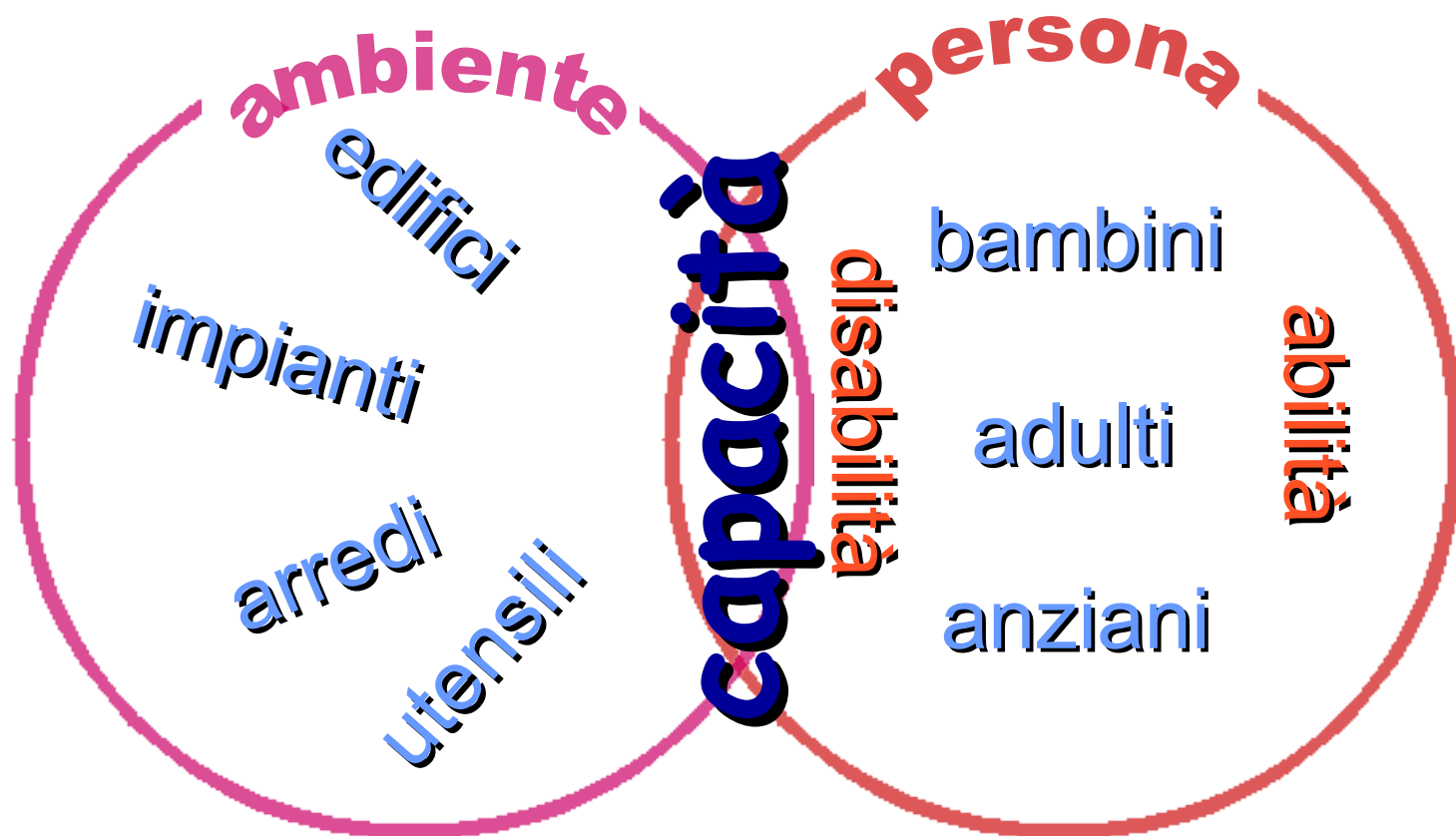


Santa Sara pensaci tu



Stante la conoscenza dei fattori di rischio..

Da cosa dipende l'interazione:



- **Capacità della persona in funzione delle sue condizioni di salute/fisiologiche**
- **Capacità della persona in funzione delle sue conoscenze sui rischi**
- **Capacità della persona in funzione delle sue condizioni economiche**
- **Capacità del “pubblico” di incidere su questi fattori**

Qualche esempio?



INCIDENTE A MONTE RADIO

di CORRADO BARBACINI

Si è acceso la prima sigaretta della giornata e nella casa saturata di gas si è scatenata una violenta esplosione. Porte e finestre sono volate a decine di metri di distanza, i vetri si sono ridotti in frammenti. In gravissime condizioni all'ospedale di Cattinara è ricoverato Silvano Lassich, 79 anni. Le fiamme scatenate dall'esplosione gli hanno ustionato le braccia, il torace e il volto. Il 50 per cento del corpo.

È successo ieri attorno alle 8.30 in un'abitazione di via Terstenico 18, laterale di via Bonomea. A dare l'allarme ai vigili del fuoco è stato Renato Pedersini, vicino di casa di Silvano Lassich. «Ho visto Silvano con il corpo in fiamme mentre cercava di uscire dalla casa. Era impressionante, una torcia umana. Una scena che non dimenticherò mai. Riusciva a parlare a fatica. Mi ha spiegato che pochi istanti prima si era acceso una sigaretta e c'era stato lo scoppio. Poi è crollato a terra, privo di sensi».

Pochi minuti dopo è arrivata l'ambulanza del 118. I sanitari hanno subito constatato le gravissime condizioni dell'uomo. Era riverso a terra, davanti a casa, privo di sensi. Gli hanno praticato la tecnica di emergenza prima di trasportarlo nel reparto di rianimazione di Cattinara. È possibile che nelle prossime ore Lassich venga trasferito nel reparto grandi ustionati dell'ospedale di Padova.

È durato oltre quattro ore il sopralluogo eseguito dai vigili del fuoco, degli agenti della Squadra volante e della scientifica nell'abitazione. Una casetta la cui superficie di una sessantina di metri quadri si sviluppa su due piani. È probabile che durante la notte, a causa di una perdita di una bombola di gas, l'ambiente al pianterreno si sia saturato. Poi c'è stato l'innescò causato, come ha spiegato lo stesso Lassich, dall'accensione della sigaretta. Non è stato chiarito però da



Porte e finestre volate a decine di metri
Un vicino: «L'ho visto uscire in fiamme»

A sinistra la crepa sulla facciata con l'intonaco staccato e gli interni devastati

I vigili del fuoco in via Terstenico, nel riquadro Silvano Lassich (Foto Lasorte)



Si accende una sigaretta ma la stanza è saturata di gas: gravissimo un anziano

Violenta esplosione in una casetta, per Silvano Lassich ustioni su metà del corpo

quale bombola si sia verificata la perdita. I pompieri, infatti, hanno constatato che tanto la stufa quanto la cucina erano alimentate da bombole di gas e nell'appartamento vi erano anche bombole di riserva.

La casa in cui si è verificato lo scoppio è una piccola costruzione alla fine della viuzza che scende da via Bonomea. È stata posta sotto sequestro per ordine della Procura. Le indagini dovranno chiarire cosa sia accaduto. Certo è che la violenza dell'esplosione ha addirittura formato una crepa sul muro esterno alla cucina, con l'intonaco che si è staccato. Oltre alle finestre sono andati distrutti i mobili del pianterreno. Non è rimasto nulla: solo resti fumanti. Il portoncino di legno è praticamente scomparso, i frammenti sparpagliati in un raggio di una ventina di metri. Danneggiato anche il pic-

colo fuoristrada Suzuki che l'uomo aveva parcheggiato davanti a casa.

«La corte era piena di detriti», ricorda ancora il vicino di casa Renato Pedersini, «c'erano pezzi di

mobili e di infissi. Le scarpe di Silvano sono finite in fondo alla stradina. Ho cercato di prestargli soccorso ma non sapevo come fare. E allora ho chiamato il 115 e il 118. Sono

stati velocissimi». Pedersini tiene in braccio un barboncino di nome Roy, è ancora spaventatissimo. Lo spostamento d'aria dell'esplosione ha sfondato i vetri di alcune finestre

della sua abitazione al numero 25.

«Ho avuto paura», interviene con la voce tremante Renato Rebecchi che abita in un'altra casa vicina: «È stata come una bomba. In quel momento ero in casa e mi sono precipitato fuori. Non si vedeva nulla, c'era tanto fumo...»

È sconvolto Dario Lassich, nipote di Silvano. «Abito a circa cento metri, in via Bonomea. Sono corso lungo via Terstenico e quando sono arrivato davanti alla casa di mio zio mi sono reso conto che era successo qualcosa di grave. La sua era una vita tranquilla da pensionato. Spero che riescano a salvarlo...»

Silvano Lassich era tornato a Trieste nel 1992, dopo aver passato molti anni della sua vita in Australia dove era emigrato. Una volta in pensione aveva scelto di vivere nella casetta alla fine di via Terstenico.

Deceduto dopo 4 giornate

Patussi V.
Tedesco R.
Conigliaro S.
Bacciconi M.
Erba P.

Noxae correlabili
agli infortuni
domestici

CNEL
18.3.2003

Uomo di anni 36

caduto dalle scale di casa

**Deceduto per arresto cardio-respiratorio secondario a
frattura della base cranica con ematoma epidurale**

Alcolemia rilevata: 358 g/l

**Nonostante il trauma che comportava fuoriuscita di
liquido ematico dal naso e dall'orecchio destro i
parenti non lo portavano al pronto soccorso,
essendo abituati a fatti analoghi dovuti alla sua
ubriachezza**



Bacciconi M.
De Salvia A.
Bonfiglio L.

Noxae correlabili
agli infortuni
domestici

CNEL
18.3.2003

Due uomini, uno italiano di 38 a. ed uno rumeno di 22 a.

Abitanti in appartamenti attigui

Deceduti per intossicazione da ossido di carbonio

L'italiano, a scopo suicida, ha rimosso dalla canna fumaria i tubi di scarico della caldaia ed ha attivato la stessa al massimo

Il rumeno ha ostruito i fori di ventilazione per non disperdere calore dall'appartamento

Il CO è passato attraverso un muro in mattoni forati fissurato nei punti di installazione dello impianto elettrico



A newborn baby is lying inside a cracked blue eggshell, which is placed on a bed of dry, brown leaves. The baby is positioned horizontally, with its head to the right and feet to the left. The eggshell is broken, with jagged edges, and the baby is visible through the opening. The background consists of various shades of brown and tan leaves, some with prominent veins.

Bambino di 54 giornate

Famiglia regolarmente coniugata

Assunzione accidentale di vino mediante il biberon

Alcolemia: 40 g/l

L'argomento che dovevo trattare era

“Strumenti per la conoscenza e la valutazione dei rischi”

ma alla fine vorrei parlare di come, nel corso di questi anni abbiamo tessuto collaborazioni, dal Sindacato Pensionati all'Università, dalle Province alle Associazioni dei migranti, dalla Magistratura alle Regioni, dagli istituti di riferimento per le norme tecniche agli Ospedali. Ognuno ha portato un contributo tecnico alla “conoscenza”, per **fare**”

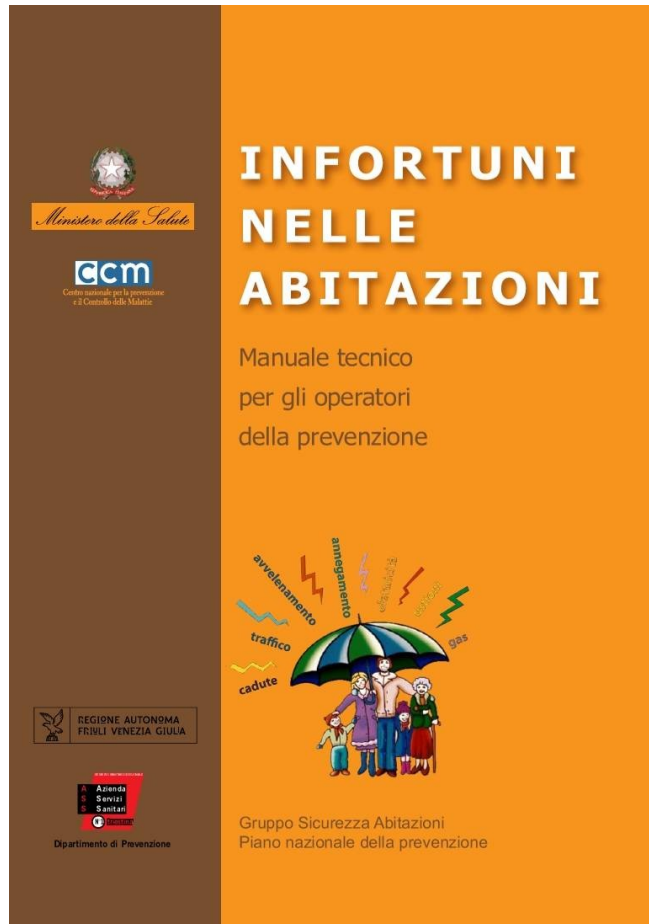


Strumenti per la conoscenza e la valutazione dei rischi

- Per fotografare come è cambiato il lavoro domestico in Italia agli inizi del XXI° secolo, conoscere le nuove figure, i nuovi rischi e le nuove patologie
- Per la formazione degli operatori, anche stranieri, che intervengono a livello domestico nell'assistenza agli anziani ed ai portatori di handicap sulla sicurezza nelle abitazioni in funzione dell'abilità degli assistiti
- Per la formazione dei referenti istituzionali della prevenzione:
 - Operatori dei Distretti
 - Operatori del Sociale
 - Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione
 - Operatori del sistema scolastico/formativo
 -



L'ultimo prodotto...



Non è questo, ma sono i lavori sul territorio che tra poco vi descriverà la Dott.ssa Sanson..



Riferimenti sul lavoro fatto:

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1123_allegato.pdf

http://www.ccm-network.it/corso_incidenti_LAquila

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1122_allegato.pdf

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1121_allegato.pdf

http://www.ccm-network.it/prg_area2_incidenti-domestici_piani_regionali

http://www.ccm-network.it/prg_area2_incidenti_domestici_rischi_abitativi

<http://ispesl-oeav.linkback.net/repo/fvg/infortuni-nelle-abitazioni/item.00239/Manuale%20CCM%20Infortuni%20Domestici.pdf/?searchterm=patussi&tic=1287940564812>

.....





E' dura! ..

Grazie per l'attenzione



Fabio Schiavitti

Aldo Pierantoni

Roberto Zacco

Albano

Francesco Fadda

Silvana Manservigi

Fabio Fumolo

Alfonso

Andrea Berno

Fabio Previtali

Lorenza Gallo

Fabio Aizza

Stefano Termite

Barbara

Sabrina Pellicini

Fulvio Rocco

Stefano

Alfonso

Lapel

Mauro Primossi

Patrizio Erba

Sara Sanson

Roberto Zecchini

Emilio Giovannini

Roberto Zecchini

ccm





Scusate, ma ora vado a casa, viene il tecnico a controllarmi la caldaia...

